

Foggia Post

—
*UN FIUME
DI GENTE*
—

IL RUMOROSO SILENCIO PER DINO CARTA

FIACCOLATA IERI SERA PER LE VIE DI
FOGGIA IN RICORDO DEL 42ENNE
UCCISO IN VIA CARACCILO 8 GIORNI FA

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Scultura e scultori nella Capitanata del XIX secolo. Dal Neoclassicismo al Verismo nelle opere di Tito Angellini, Giovanni Tacca, Fedele Caggiano e Pietro Masulli. Si terrà l'incontro presso il Museo Civico di Foggia, sala Mazza, giovedì 23 aprile, ore 18:00.

Conferenza di Gianfranco Piemontese promossa dalla Delegazione FAI di Foggia. Saluti istituzionali della Sindaca Marida Episcopo, Assessora alla Cultura Alice Amatore, Archeologa Gioseana Diomede. Interventi di Angela De Meo Capodelegazione FAI Foggia, Saverio Russo Presidente FAI Puglia.



Migliaia di persone si sono unite alla fiaccolata in ricordo di Dino Carta e per chiedere che venga fatta giustizia.

IN PRIMO PIANO

"Ora vogliamo giustizia per Dino"

Serrande dei negozi abbassate al passaggio delle migliaia di persone che hanno voluto testimoniare l'affetto verso Annibale Carta, il personal trainer ucciso lunedì 13 aprile in via Caracciolo a Foggia. "Dino vive nel cuore della nostra città, sarà sempre con noi" si legge su uno degli striscioni che apre la fiaccolata silenziosa che ha attraversato il capoluogo da un luogo dell'agguato fino a piazza XX Settembre. "Giustizia per Dino", chiedono amici, conoscenti, parenti, istituzioni locali, uniti nella speranza che presto si faccia luce sull'accaduto. Sul fronte delle indagini l'esame autoptico aha confermato che

sono stati 4 i colpi esplosi all'indirizzo della vittima che in quel momento era di spalla, forse nel tentativo di sfuggire al suo assassino. Si attende l'esito dei rilievi eseguiti dal RIS dei carabinieri sia sul caricatore trovato per strada che sull'audio estrapolato dalle riprese delle telecamere di videosorveglianza della zona. Tutto questo mentre Foggia si prepara a dare l'ultimo saluto a Dino Carta giovedì alle ore 10 nella chiesa del Santissimo Salvatore, con l'abbraccio della comunità locale alla moglie e ai due figli piccoli del personal trainer su cui per il momento non è ancora possibile definire movente e assassino.



INCONTRI

Foggia ricorda i suoi IMI con otto Pietre d'Inciampo

Foggia si prepara a un momento di memoria pubblica e condivisa, capace di intrecciare storia locale e coscienza civile. L'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) – Comitato provinciale di Foggia, con il patrocinio del Comune di Foggia e in collaborazione con l'ANRP (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia) e l'Archivio di Stato di Foggia, promuove un'iniziativa dedicata ai cittadini foggiani deportati nei lager nazisti e lì uccisi, sacrificando la loro vita e difendendo, con la loro scelta di Resistenza, i valori fondamentali che sarebbero diventati quelli della Repubblica Italiana.

Il cuore dell'iniziativa è rappresentato dalla posa di otto Pietre d'Inciampo, le piccole targhe in ottone ideate - all'inizio degli anni '90 - dall'artista tedesco Gunter Demnig e ormai diffuse in tutta Europa. Si tratta di segni essenziali e quotidiani che si inseriscono nello spazio urbano per restituire visibilità alle vittime della deportazione nazifascista. Sono "inciampi" della memoria, capaci di interrompere il passo e costringere lo sguardo a fermarsi su un nome, una data, una storia. Le pietre sono dedicate a otto cittadini foggiani deportati e morti nei campi di concentramento nazisti. Si tratta di uomini che, dopo l'8 settembre 1943, rifiutarono di aderire alla Repubblica Sociale Italiana e per questo furono internati come IMI, Internati Militari Italiani. Una definizione costruita dal regime nazista per sottrarli alle tutele previste per i prigionieri di guerra e trasformarli in forza lavoro coatta. Furono oltre 600.000 gli IMI italiani deportati nei lager: uomini privati della libertà e dei diritti fondamentali, costretti a condizioni durissime di lavoro, fame e violenza. Migliaia non fecero ritorno. Anche il territorio foggiano fu profondamente segnato da questa storia. Dietro i numeri, restano vite, famiglie, assenze che hanno attraversato generazioni. Le Pietre d'Inciampo nascono proprio per questo: per sottrarre queste esistenze all'anonimato della storia e restituire loro una dimensione personale, riconoscibile, vicina. La cerimonia di posa si terrà giovedì 23 aprile alle ore 9,30 davanti al Municipio di Foggia, luogo simbolico della vita pubblica cittadina. A seguire, presso la Sala del Consiglio Comunale, si terrà un incontro pubblico con la partecipazione della sindaca Maria Aida Episcopo, di Michele Casalucci, presidente ANPI Foggia, dello storico Saverio Russo e di Luciano Zani, storico e presidente vicario dell'ANRP.

Foggia, 23 aprile 2026

• ore 9:30 Piazzale antistante Palazzo di Città
Posa delle otto Pietre d'Inciampo

• ore 10:30 Aula Consiglio Comunale - Palazzo di Città
Convegno - dibattito

"L'altra Resistenza degli Internati"

Saluti della Sindaca di Foggia Maria Aida Episcopo

interventi di:

Michele Casalucci, presidente ANPI cittadino Foggia

Saverio Russo, già docente Università di Foggia

Luciano Zani, storico, presidente vicario ANRP

coordina:

Michele Loffredo, giornalista

OTTO PIETRE D'INCIAMPO PER RICORDARE

Bruno Giuseppe
Conte Salvatore
Criscio Pasquale
Del Sonno Luigi
Donatelli Umberto
Guerra Amedeo
Rossetti Antonio
Russo Giuseppe

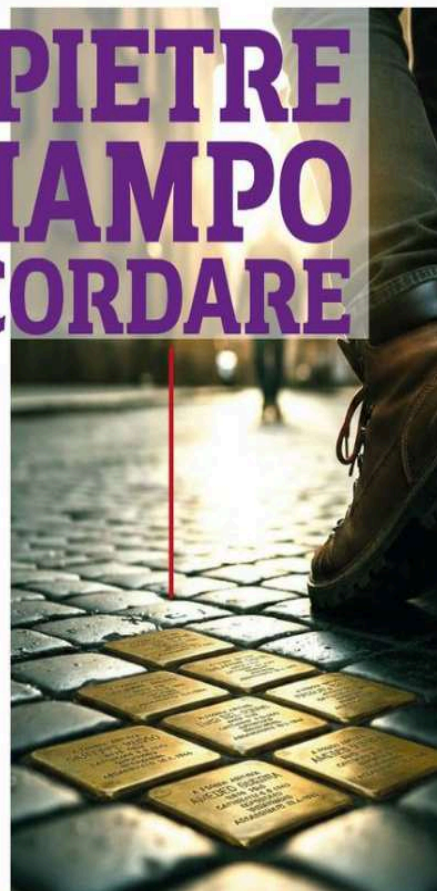
Eventi
è promosso da:



In collaborazione:



Associazione Nazionale
Reduci dalla Prigionia,
dall'internamento,
dalla Guerra di Liberazione
e loro familiari



21 Aprile 2026

Iniziativa Cerignola

“SI PUÒ FARE IMPRESA A CERIGNOLA”: CONVEGNO SU SVILUPPO, DIGITALIZZAZIONE E FUTURO DEL TERRITORIO

Mercoledì 22 Aprile dalle ore 10:00 alle 13:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Cerignola si terrà il convegno “Si può fare impresa a Cerignola – azioni, strumenti, narrazioni da sfatare”, organizzato dalla Wi-Go srl, provider nel settore delle comunicazioni, internet e video sorveglianza. “Cerignola è tra i poli agroindustriali più importanti della Puglia e ha la superficie agricola più estesa della regione, oltre ad essere il secondo agro italiano per estensione e si propone come un hub strategico per l'imprenditoria nel Mezzogiorno, la valorizzazione delle proprie risorse e gli investimenti in infrastrutture capaci di sostenere la crescita economica nel lungo periodo”, ha dichiarato l'assessora alle Attività Produttive del Comune di Cerignola Aurelia Tonti.

SI PUÒ FARE IMPRESA A CERIGNOLA

22 APRILE 2026
ORE 09:30

SALA CONSILIARE
COMUNE DI CERIGNOLA

azioni, strumenti, narrazioni da sfatare

PROGRAMMA

- Benvenuto - Antonio Signorile - *Dir. Commerciale e Marketing Wi-Go s.r.l.*
- Saluti - Francesco Bonito - *Sindaco Comune di Cerignola*
- Aurelia Tonti - *Assessora alle Attività Produttive Comune di Cerignola*
- Vincenzo Merra - *Assessore dei Lavori pubblici, Infrastrutture, Patrimonio, Comune di Cerignola*
- Marco Manzella - *Responsabile Affari Istituzionali territoriali Area Sud di Open Fiber*
- Nicola Loizzo - *Direzione Generale Banca Popolare Puglia e Basilicata*
- Gioacchino Colonna - *Consulente Finanziario Confindustria Foggia*
- Antonio Metauro - *Presidente Provinciale di Confcommercio Foggia*
- Vincenzo Simeone - *Presidente Confartigianato Foggia*
- Conclusioni - Antonio Decaro - *Presidente della Regione Puglia*

Wi-Go

PARTECIPA



INCONTRI

Il libro di Dario Còrsico su Tatafiore

Foggia tra memoria e Novecento



Luciana Tatafiore e Dario Còrsico

C'è una storia che attraversa Foggia, il lavoro, la guerra e il dopoguerra, rimasta per lungo tempo sospesa tra memoria familiare e storia collettiva. È da questa urgenza che nasce "La vita di Guido. Una storia sospesa", il romanzo del foggiano Dario Còrsico, oggi in fase di pubblicazione attraverso una campagna di preordini. Una storia che solo in estrema sintesi l'autore ha raccontato in due puntate pubblicate nel 2024 sulla rivista foggiana "Diomede".

Il libro ricostruisce la vicenda di Guido Tatafiore, direttore della Cartiera di Foggia negli anni cruciali del Novecento, restituendo uno sguardo che intreccia dimensione individuale e contesto storico, tra fascismo, ricostruzione e trasformazioni sociali.

Còrsico, con una lunga esperienza professionale nel settore ferroviario e una forte attenzione alla memoria dei luoghi e delle persone, ha lavorato per anni su documenti, testimonianze e fonti, cercando di tenere insieme rigore e narrazione. Non si tratta solo di un romanzo storico, ma di un'indagine su una vicenda umana complessa, segnata da scelte, responsabilità e interrogativi rimasti a lungo senza risposta.

Nel libro scorrono le vicende della città di Foggia durante la guerra, i bombardamenti che la distrussero, il ruolo della Cartiera e la presenza del Centro Chimico Militare, con la produzione di ordigni voluti dal regime fascista. Così come è centrale la figura di Guido Tatafiore, quella di un uomo che, in anni difficilissimi, attraversò il passaggio dall'autarchia fascista alla ricostruzione, mantenendo un forte senso del dovere e della responsabilità pubblica, fino alla sua ultima battaglia per la sicurezza della città, e la sua morte violenta.

Su ciò che resta oscuro, l'autore non offre certezze, ma una ipotesi: che quell'omicidio non sia stato un gesto isolato, ma l'esito di una vicenda più complessa, legata a responsabilità, silenzi e interessi mai del tutto chiariti. Se questa ipotesi trovasse conferma, si aprirebbe una ferita ancora viva nella storia del dopoguerra italiano, dove vicende individuali e questioni pubbliche si intrecciano fino a diventare difficili da distinguere.

La pubblicazione avviene attraverso il modello del crowdfunding editoriale: il libro – edito da bookabook – vedrà la luce al raggiungimento di 200 copie preordinate, coinvolgendo direttamente lettori e territorio in un progetto che è insieme culturale e civile.



Peppe Zullo nominato "Maestro del Made in Italy"

Peppe Zullo, associato alla Confcommercio provincia di Foggia, è stato nominato Maestro del Made In Italy, prestigioso riconoscimento conferito dalla Fondazione Imprese e Competenze per il Made in Italy, legata al Mimit. Un risultato che rappresenta motivo di orgoglio per l'intero sistema associativo, frutto di un percorso condiviso: Confcommercio Foggia ha infatti sostenuto con convinzione la candidatura del "cuoco contadino" di Orsara di Puglia, curando direttamente anche la predisposizione del dossier ufficiale a supporto della stessa.

La nomina di Beppe Zullo premia un modello imprenditoriale che unisce radicamento territoriale, valorizzazione delle eccellenze locali e impegno nella trasmissione delle competenze, valori che parlano al territorio, al mondo dell'impresa e alla cultura del Made in Italy. "Ricevere questo riconoscimento è per me un grande onore – commenta Beppe Zullo – ma soprattutto è un premio al territorio, alla sua cultura contadina e al valore delle mani che lavorano la terra e trasformano i prodotti in esperienza. Ringrazio Confcommercio Foggia per avermi accompagnato in questo percorso il cui traguardo è anche il risultato di un lavoro condiviso e di una visione che mette al centro i giovani, la formazione e l'identità del Made in Italy".

La consegna del premio si terrà il 23 aprile alle 9.00 a Roma presso il Salone delle Colonne.



Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni** che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**. È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione, passione e impegno**. Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza, sostegno e opportunità per crescere e svilupparsi**.

Obiettivi del Centro:

- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione** e **lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:

- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.

Il sogno finalmente inizia a prendere forma.

Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.

I nostri ragazzi sono già pronti!

Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**

Buon
2026



VILLAGGIO
don Oreste
Benzi

Abbiamo
bisogno
anche di **te**

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille** (CF 02412090710)

non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario

intestato a Consorzio OPUS

IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale

"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti



Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà il **Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno;
- Un Ristorante con foresteria;
- Un Centro congressi con ludoteca digitale;
- Opifici vari
- Una Fattoria didattica con serra e orti;
- Un Centro sportivo.



Opere Pugliesi
di Utilità Sociale
Consorzio di
Cooperative Sociali



San Riccardo
Pampuri
Cooperativa Sociale



Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli

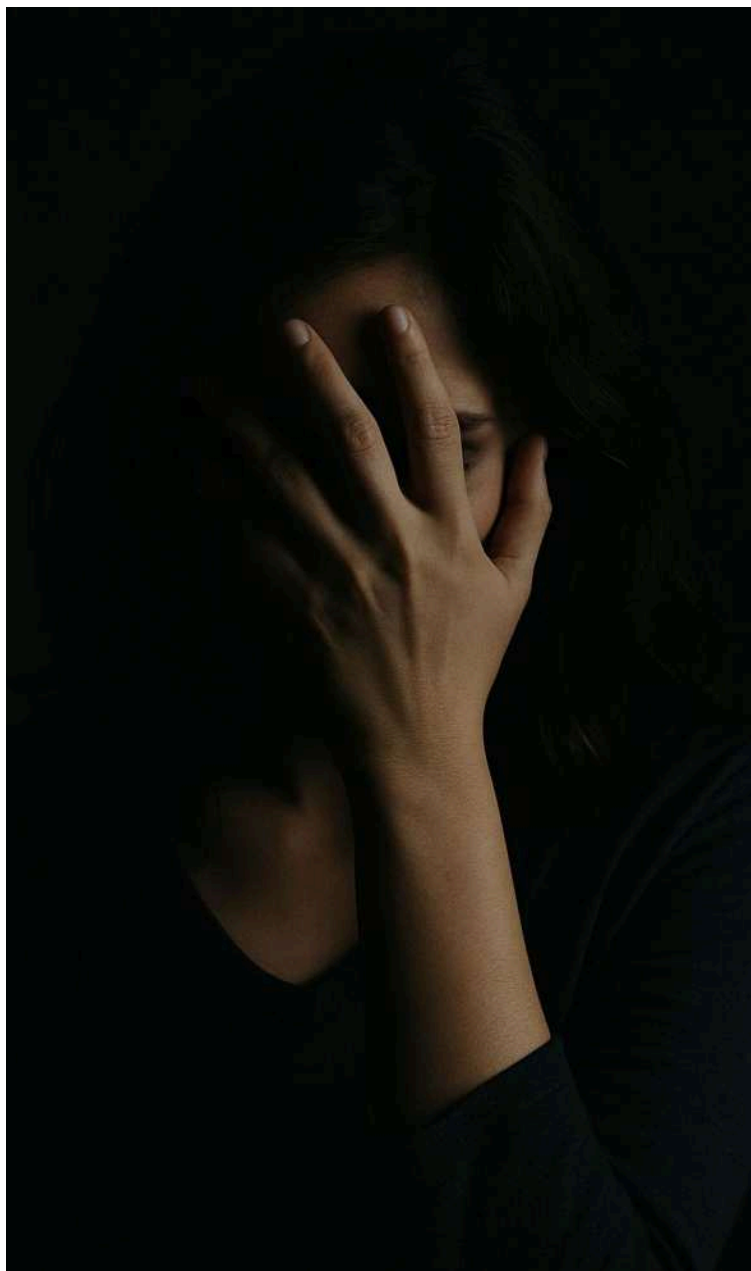
Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it

SANITA'

Il 22 aprile a Rodi Garganico

Inaugurazione dello sportello antiviolenza



ASL Foggia rafforza la rete territoriale contro la violenza di genere: nella Casa della Comunità di Rodi Garganico apre uno Sportello Antiviolenza.

Sarà inaugurato mercoledì 22 aprile, alle ore 12, un presidio importante per il territorio, attivato in collaborazione con la cooperativa sociale Il Filo di Arianna nell'ambito del progetto "Zona Franca - Luoghi sicuri e percorsi di non violenza", sostenuto da Fondazione CON IL SUD.

La scelta della data non è casuale: l'inaugurazione si inserisce infatti nel quadro delle iniziative promosse in occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, sottolineando l'importanza della prevenzione, dell'ascolto e della presa in carico globale della salute femminile. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno il Direttore Generale di ASL Foggia, Antonio Giuseppe Nigri, la Direttrice del Distretto Socio Sanitario n. 53 di Vico del Gargano, Cinzia Piccaluga, il Sindaco di Rodi Garganico, Carmine d'Anelli, e la Presidente della cooperativa sociale Il Filo di Arianna, Barbara Rosaria Patetta. Con questa iniziativa, ASL Foggia conferma il proprio impegno concreto nel rafforzare la rete di protezione, prevenzione e presa in carico delle donne vittime di violenza, mettendo a disposizione spazi e competenze in un luogo simbolo della sanità di prossimità e dell'assistenza territoriale. Lo Sportello Antiviolenza sarà ospitato nei locali concessi da ASL Foggia al quarto piano della Casa della Comunità di Rodi Garganico, in corso Madonna della Libera e sarà operativo tutti i martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. La struttura è stata recentemente rifunzionalizzata grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 6 Salute dedicata al potenziamento delle reti di prossimità, delle strutture e della telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Fino ad ora il servizio era ospitato presso Palazzo di Città, negli uffici del Vice Sindaco e degli Assessori. Il trasferimento nella Casa della Comunità rappresenta un ulteriore passo avanti verso un modello integrato di assistenza, in cui i servizi sanitari e sociali collaborano in maniera strutturata per offrire alle donne vittime di violenza un percorso di accoglienza sicuro, riservato e multidisciplinare. Lo Sportello Antiviolenza sarà attivato in attuazione dell'Accordo di collaborazione distrettuale per le azioni di prevenzione, accoglienza e contrasto alla violenza contro le donne, sottoscritto nel novembre 2024 da ASL Foggia, Distretto Socio Sanitario n. 53 di Vico del Gargano e cooperativa sociale Il Filo di Arianna.



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



**Piccola compagnia
impertinente** · [Segui](#)

Sponsorizzato ·

C. A. T. T. I. V. O... altro

C.A.T.T.I.V.O.

COSE APPARENTEMENTE TRASCURABILI
TRASFORMATE IN VICENDE ORRIBILI

PROGETTO VINCITORE FESTIVAL INVENTARIA 2025 (Sezione Demo)



25 & 26 APRILE

UNO SPETTACOLO DI
GRUPPO KAPUSHKA
CON

ANTONIO CAREDDU
MICHELE PULEIO
MICHELE SCARCELLA
MOVIMENTI SCENICI ELIA TAPPOGIANI
LOGGO ILARIA INZOLIA

ORE 1900

LOCANDINA ILARIA INZOLIA E SALVATORE SCARCELLA
CON IL SOSTEGNO DI NAUFTEATRO
VICINATO ARTISTICO DI COLLETTIVO EFFE



Fantetti Giovanni è con
Celestino Lombardi · [Segui](#)

9 h ·

Manfredonia e parte del suo Golfo
(foto aerea) 😊



Social Foggia Post



Stefano Santangelo

2 g · 🌐



Foggia merita di essere vista per quello che può diventare, non per quello che raccontano, pensiamo la presente e ... altro



DECIMA EDIZIONE
22-23-24 MAGGIO 2026



Orchidays

Sponsorizzato · 🌐

Esplora di notte il Parco Nazionale del Gargano 🥰 Una passeggiata che inizia al tramonto, tra sfumature di luce e colori suggestivi. Una experience che ti farà battere il cuore 📶
TOP Puoi prenotare gratuitamente qui 👉 www.orchidays.it/eventi/the-sound-of-silence/



EVENTO GRATUITO

THE SOUND OF SILENCE

24 APRILE

Passeggiata naturalistica sotto le stelle
nel Parco Nazionale del Gargano



🕒 ore 18.30

📍 Green Hub
c/o area mercatale via N. Mantuano

PRENOTAZIONI SU www.orchidays.it



Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

LET'S BEGIN

GUSTO, NATURA & RELAX A ROSETO VALFORTORE

WORKSHOP
ESPERIENZIALI

SAPORI DELLA
TRADIZIONE

SOGGIORNI
NEL BORGO

DEGUSTAZIONI
DI PRODOTTI
LOCALI

TRANSFER
A/R

IL PIACERE DI
CONDIVIDERE



IMMAGINA IL TUO WEEKEND SU MISURA
A ROSETO VALFORTORE (FOGGIA)

25.04

PRENOTAZIONE NECESSARIA,
SCOPRI E RISERVA LE ESPERIENZE:
328 63 87 458 * 329 85 13 089

01.05

UN'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE PRIVATA
PER VIVERE DAVVERO ROSETO VALFORTORE

"Let's Begin", il risveglio di un borgo

"LET'S BEGIN: il risveglio di Roseto Valfortore", un'iniziativa che segna simbolicamente e concretamente un nuovo inizio. Dopo il timore, arriva la rinascita: le strade che conducono al borgo sono nuovamente aperte e la comunità è pronta a riabbracciare visitatori e turisti. A farsi promotori di questo percorso sono 17 attività locali, 17 imprenditrici e imprenditori che credono profondamente nella magia di Roseto. Insieme stanno gettando le basi per una rete d'impresa solida, unita sotto il nome di "A Living Destination", un progetto che racconta la vitalità del borgo e della sua comunità, viva e attiva tutto l'anno. Per i weekend del 25 aprile e del 1° maggio, Roseto si trasforma così in un laboratorio di esperienze autentiche, pensate per offrire molto più di una semplice visita: un'occasione per riconnettersi con la genuinità, con la natura e con l'ospitalità vera. Il programma è ricco e variegato: workshop esperienziali, come l'immersione nel mondo delle api con Pacifico Apicoltura, l'arte del caffè specialty con Bar Italia o la suggestiva caccia al tartufo guidata da Stefania e dai suoi cani.

OMAGGIO A PINO DANIELE E DINTORNI

La Sala Locus Mirabilis presso la Libreria Fumettosmania di Foggia, con la direzione artistica del Teatro del pollaio ospita, giovedì 23 aprile 2026 alle ore 21.00, "Incantautori - Omaggio a Pino Daniele e dintorni", un concerto che si configura come un intenso viaggio musicale e narrativo dedicato alla grande tradizione cantautorale italiana.

Protagonisti della serata saranno Torindo Colangione (chitarra e voce) e Luigi Di Napoli (percussioni), due musicisti capaci di condurre il pubblico attraverso un percorso coinvolgente che ripercorre la carriera artistica del celebre cantautore partenopeo Pino Daniele. Il concerto si sviluppa come un racconto in musica, in cui brani iconici si intrecciano con aneddoti e momenti legati alla vita privata dell'artista, offrendo agli ascoltatori una chiave di lettura più profonda delle sue opere. Gli episodi narrati restituiscono il contesto umano e creativo da cui sono nati i suoi testi, rendendo l'esperienza ancora più autentica. Non mancherà un omaggio significativo alla collaborazione tra Pino Daniele e Massimo Troisi: saranno infatti



eseguiti brani legati alle musiche composte per i film dell'amico e regista, accompagnando idealmente alcune delle scene più evocative del loro sodalizio artistico. Accanto a repertorio dedicato a Pino Daniele, il concerto si apre ad altri grandi nomi della canzone d'autore italiana accomunati dall'uso della chitarra come strumento compositivo e da una forte impronta narrativa. In programma brani di Fabio Concato, Nino Buonocore, Samuele Bersani, Sergio Caputo e altri artisti che hanno saputo trasformare la canzone in racconto. La serata sarà inoltre arricchita da un omaggio speciale a Gino Paoli recentemente scomparso, figura centrale della musica italiana, con cui Torindo Colangione ha collaborato come bassista per molti anni.

RACCONTI CONTEMPORANEI IN FONDAZIONE" CON LA PROFESSORESSA CALANDRA

di Redazione

Prosegue il ciclo di incontri "Ché Storia. Racconti contemporanei in Fondazione", promosso dalla Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, con un nuovo appuntamento dedicato alla storia e alle sue connessioni con il presente. Venerdì 24 aprile, alle ore 18.30, la Sala "Rosa del Vento" della Fondazione, in via Arpi 152 a Foggia, ospiterà la professoressa Benedetta Calandra, docente di Storia e Istituzioni delle Americhe, che interverrà sul tema "Argentina. Biografia di una nazione dall'indipendenza a oggi" (Il Mulino, 2025), a partire dal saggio scritto insieme a Francesco Davide Ragno. A dialogare con l'autrice sarà il giornalista Enrico Ciccarelli.

Il libro propone una lettura ampia e articolata della storia argentina, dalle grandi migrazioni dell'Ottocento fino alle dinamiche della globalizzazione contemporanea. Un percorso segnato da profonde contraddizioni, tra slanci di crescita e crisi ricorrenti, che hanno contribuito a plasmare l'identità politica e sociale del Paese. Attraverso l'analisi delle principali fasi storiche, gli autori mettono in luce il ruolo dei populismi, emersi anche nel vuoto lasciato dai fascismi europei, i conflitti tra spinte rivoluzionarie e reazioni conservatrici, nonché l'influenza costante della Chiesa e delle forze armate nella vita pubblica.

Lo sguardo si estende fino all'Argentina contemporanea, dove le fratture del passato continuano a incidere sul presente. In questo contesto si inserisce la figura controversa del presidente Javier Milei, simbolo di una nuova fase politica che divide profondamente il Paese.

FOGGIA POST





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport



**MICHELE
PAZIENZA**

IL DE PROFUNDIS PER IL FOGGIA ?

ESONERATO PAZIENZA, RITORNA BARILARI
SULLA PANCHINA DEI ROSSONERI. CON LA
SALERNITANA PARTITA A PORTE CHIUSE

Terremoto in casa Foggia: Esonerato Pazienza, torna Barilari

Quattro giornate per lo Zaccheria con gare a porte chiuse

Di Tiziano Errichiello

La sconfitta di Monopoli, la dodicesima nelle sedici partite che il Foggia ha giocato con la nuova proprietà Casillo-De Vitto al timone, è costata la panchina a Michele Pazienza. Alla vigilia della sfida decisiva di domenica prossima con la Salernitana, in uno Zaccheria a porte chiuse, la Società ha deciso di richiamare Enrico Barilari. Indubbio che si tratti della mossa della disperazione nel tentativo di compiere un miracolo e provare a centrare lo spareggio play-out unico obiettivo percorribile per provare a mantenere la categoria. Il tecnico ligure, è giunto a Foggia nella tarda notte appena avuto l'ok dal club e questa mattina ha guidato la prima seduta di allenamento allo Zaccheria. Ritrova un gruppo con il morale sotto i tacchi e che andrà rivitalizzato in questi giorni che separano dalla gara con la Salernitana. Non solo, ci sono da recuperare mentalmente e fisicamente uomini determinanti per il gruppo a disposizione tra cui gli infortunati con Liguori, Tommasini e Biasiol su tutti. Con la Salernitana servirà l'apporto di tutti in novanta minuti drammatici. La sua ultima partita sulla panchina del Foggia alla venticinquesima giornata con i rossoneri sconfitti 3-2 al termine di un match ricco di polemiche per un episodio che avrebbe potuto cambiare il corso della gara per un presunto fallo di



mani in area di un giocatore casertano che evitò la segnatura e sul quale il direttore di gara sorvolò dopo la revisione all'Fvs. Barilari, con lui torna anche Dino Bitetto in qualità di secondo, ha accettato di tornare e si prende una grande responsabilità che è quella di guidare i rossoneri nella delicata sfida di domenica, l'ultima della stagione regolare. C'è da recuperare il divario dal Giugliano, salito a nove punti, e tentare di salvare in extremis una stagione che, negli ultimi tre mesi, ha visto il Foggia racimolare la miseria di otto punti frutto di due vittorie e due pareggi. Cammino che, senza le penalizzazioni di Trapani e Siracusa, avrebbe già decretato la retrocessione diretta di Garofalo e compagni. Barilari è il quarto allenatore in questa stagione da dimenticare. Aveva preso il posto di Delio Rossi, dimissionario, e dopo il suo esonero si erano avvicendati sulla panchina dapprima Vincenzo Cangelosi e poi Michele Pazienza.

MAIURI: "VOGLIAMO FARE BELLA FIGURA A BENEVENTO"

Di Davide Piteo

Da oggi in casa Audace comincia la marcia di avvicinamento al match contro il Benevento, gara che andrà in scena al Vigorito e sarà l'occasione per la tifoseria delle streghe di poter festeggiare con i propri beniamini, il ritorno in Serie B. Infatti prevista una coreografia che riguarderà tutto lo stadio, dunque uno di quei match da far venire la pelle d'oca, una di quelle gare chi riportano alla mente le notti europee, una occasione da non fallire per il Benevento, che cercherà di congedarsi nel migliore dei modi dal proprio pubblico. Dal canto suo l'Audace non dovrà farsi troppo ammaliare dalla bellezza della coreografia, anzi come detto dallo stesso mister Maiuri, le cicogne dovranno affrontare le streghe al massimo della propria forza, perché la conquista dei tre punti sarà fondamentale per un miglior piazzamento playoff. Così a fare il punto è mister Maiuri che in conferenza stampa, ha prima analizzato la prestazione contro l'Altamura, e successivamente il match con la capolista. "Credo che la squadra abbia disputato una buona partita, soprattutto perché hanno lottato insieme per raggiungere la vittoria, mi è piaciuto lo spirito con cui i ragazzi hanno cercato di raggiungere la vittoria, cosa non riuscita per un tiro in porta dell'Altamura, se analizziamo il tutto è così. Ono partite che vanno chiuse, oppure ribaltate dopo il pareggio,



dico: onore a questi ragazzi che hanno lottato fino alla fine cercando di portare a casa il massimo, non ci siamo riusciti in questa partita, ma ne abbiamo un'altra in casa della capolista che vorrà festeggiare davanti alla propria tifoseria, quindi starà a noi, non vogliamo nessun regalo dal Benevento, anzi vogliamo il miglior Benevento in campo, dal canto nostro cercheremo di mettere la nostra miglior formazione, sappiamo che ci sarà da lottare al cospetto di una grande squadra, non sarà una partita semplice, ma noi dobbiamo mettere la nostra ambizione davanti a tutti, quindi dobbiamo ripartire con lo spirito giusto, preparando la gara nel modo giusto andandola a giocare con la caparbia di chissà che quei tre punti saranno molto importanti".

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com.

Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022. La collaborazione al giornale è gratuita.

Facebook



Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente

#FOGGIAPost  .com

Instagram



#FOGGIAPost 